



# ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE ANDREA MANTEGNA



Via Fura 96 – Brescia [www.istitutomantegna.gov.it](http://www.istitutomantegna.gov.it)

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

Redatto sulla base delle priorità e degli obiettivi di processo definiti nel RAV sotto riportati.

### PRIORITA'

- 1) Internazionalizzazione: sviluppo delle competenze nell'orientamento culturale e professionale all'interno di una dimensione di cittadinanza europea.
- 2) Competenze di cittadinanza: sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e della consapevolezza dei propri doveri e diritti.

### OBIETTIVI DI PROCESSO

Come parzialmente ridefiniti sulla base delle attività in fase di svolgimento durante il presente a.s.

| Area di processo                       | Descrizione dell'obiettivo di processo   |
|--|--|
| Curricolo, progettazione e valutazione | Progettazione di curricoli verticali per acquisizione delle competenze per classi pilota e pianificazione progetti d'Istituto sul tema della legalità e della memoria per l'a.s. 2015/2016.<br><br>Adesione alla rete tematica "EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA LEGALITA'".<br><br>Progettazione di stage linguistici, di attività di potenziamento in lingue straniere, di conversazioni con madre lingua, di esperienze di alternanza scuola/lavoro all'estero.<br><br>Partecipazione al progetto "Scuola ambasciatrice del parlamento europeo". |
| Ambiente di apprendimento              | Predisposizione di una scheda per il controllo ed il monitoraggio del grado di rispetto degli ambienti di apprendimento (aule e laboratori) a cura dei c.s..<br><br>Controllo più rigoroso dell'osservanza del regolamento d'Istituto e delle  |

|   |   |
|---|---|
|   | <p>indicazioni operative relative alle uscite dalle aule in occasione delle ore di alternativa alla religione cattolica, all'utilizzo dei laboratori, del bar, dei distributori automatici.</p>   |
| Inclusione e differenziazione                             | <p>Sviluppo delle attività e dei progetti già avviati di inclusione degli studenti diversamente abili e di volontariato.</p> <p>Progettazione di esperienza di alternanza scuola-lavoro all'estero, di stage linguistici e di potenziamento di lingua straniera per gli alunni diversamente abili.</p>  |
| Orientamento strategico ed organizzazione della scuola    | <p>Rafforzamento e ampliamento dei progetti avviati in tema di cittadinanza e alternanza scuola lavoro attraverso la condivisione con dipartimenti e Cdc.</p> <p>Rafforzamento della identità europea attraverso le attività progettate di alternanza scuola-lavoro all'estero e mobilità internazionale.</p>   |
| Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane             | <p>Costituzione di un gruppo per le attività relative alla memoria ed individuazione dei referenti specifici che coordinino le attività relative alla cittadinanza e alla memoria.</p> <p>Costituzione un gruppo e individuazione di un referente per la progettazione delle esperienze di alternanza scuola lavoro all'estero.</p>   |
| Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie | <p>Coinvolgimento di studenti e genitori nella condivisione e nel rispetto della normativa di riferimento e del regolamento d'Istituto.</p> <p>Implementazione delle relazioni con le associazioni del territorio per quanto riguarda le attività legate alla memoria e alla cittadinanza.</p> <p>Individuazione di uno o più partner Europei per la progettazione delle attività di alternanza scuola lavoro all'estero e per gli stage linguistici.</p> |

## SEZIONE 1

**TABELLA 1**

**RELAZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITA' STRATEGICHE**

| Area di processo                       | Obbiettivi per ciascuna area di processo | Descrizione dell'obbiettivi di processo   | E' connesso alle priorità del RAV |                              |
|--|--|---|-----------------------------------|------------------------------|
|  |  |   | 1<br>Internazionalizzazione       | 2<br>Competenze cittadinanza |
| Curricolo, progettazione e valutazione | 1  | Predisporre progetti d'istituto sul tema della legalità e della memoria per l'anno scolastico 2015/16 e aderire a progetti relativi alla cittadinanza e costituzione.   |                                   | X                            |
|  | 2  | Aderire alla rete tematica "EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA LEGALITA'".   |                                   | X                            |
|  | 3  | Prevedere il raggiungimento di competenze di cittadinanza e costituzione per classe pilota.   |                                   | X                            |
|  | 4  | Predisporre progetti di alternanza scuola-lavoro all'estero, di stage linguistici, di attività di potenziamento in lingue straniere, di conversazioni con madre lingua. | X                                 |                              |
|  | 5  | Partecipare al progetto "Scuola ambasciatrice del parlamento europeo".  |                                   | X                            |
| Ambiente di apprendimento              | 1  | Favorire e monitorare il grado di rispetto degli ambienti di apprendimento (aule e laboratori) con la predisposizione di una scheda a cura dei c.s..                    | X                                 | X                            |
|  | 2  | Esercitare un controllo più rigoroso dell'osservanza del regolamento d'Istituto e delle indicazioni   | X                                 | X                            |

|  |   |  |   |   |
|--|---|--|---|---|
|  |   | operative relative alle uscite dalle aule in occasione delle ore di alternativa alla religione cattolica, all'utilizzo dei laboratori, del bar, dei distributori automatici. |   |   |
| Inclusione e differenziazione                          | 1 | Sviluppare le attività e i progetti già avviati di inclusione degli studenti diversamente abili e di volontariato.   |   | X |
|  | 2 | Progettare esperienze di alternanza scuola-lavoro all'estero, di stage linguistici e di potenziamento di lingua straniera per gli alunni diversamente abili.                 | X |   |
| Orientamento strategico ed organizzazione della scuola | 1 | Rafforzare e ampliare i progetti avviati in tema di cittadinanza e alternanza scuola-lavoro attraverso la condivisione con dipartimenti e Cdc.                               |   | X |
|  | 2 | Rafforzare l'identità europea attraverso le attività progettate di alternanza scuola-lavoro all'estero e mobilità internazionale.  | X |   |
| Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane          | 1 | Costituire un gruppo per le attività relative alla memoria ed individuare dei referenti specifici che coordinino le attività relative alla cittadinanza e alla memoria.      |   | X |
|  | 2 | Costituire un gruppo e individuare un referente per la progettazione delle esperienze di alternanza scuola lavoro all'estero.  | X |   |

|   |   |   |   |   |
|---|---|---|---|---|
| Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie | 1 | Coinvolgere gli studenti e i genitori nella condivisione e nel rispetto della normativa di riferimento e del regolamento d'Istituto.          | X | X |
|   | 2 | Implementare le relazioni con le associazioni del territorio per quanto riguarda le attività legate alla memoria e alla cittadinanza.         |   | X |
|   | 3 | Individuare uno o più partner Europei per la progettazione delle attività di alternanza scuola lavoro all'estero e per gli stage linguistici. | X |   |

**TABELLA 2**

**CALCOLO DELLA NECESSITA' DELL'INTERVENTO SULLA BASE DI FATTIBILITA' E IMPATTO**

| Area di processo                       | Obbiettivi per ciascuna area di processo | Obbiettivi di processo elencati   | Fattibilità | Impatto | Prodotto:<br>valore che identifica la rilevanza del progetto |
|--|--|---|-------------|---------|--|
| Curricolo, progettazione e valutazione | 1  | Predisporre progetti d'istituto sul tema della legalità e della memoria per l'anno scolastico 2015/16 e aderire a progetti relativi alla cittadinanza e costituzione. | 4           | 5       | 20   |
|  | 2  | Aderire alla rete tematica "EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA LEGALITA'".   | 5           | 4       | 20   |
|  | 3  | Individuare le competenze di cittadinanza e costituzione per le classi pilota e relativa rubrica valutativa.  | 3           | 4       | 12   |

|                               |   |  |   |   |    |
|-------------------------------|---|--|---|---|----|
|                               | 4 | Predisporre progetti di alternanza scuola-lavoro all'estero, di stage linguistici, di attività di potenziamento in lingue straniere, di conversazioni con madre lingua.  | 4 | 4 | 16 |
|                               | 5 | Partecipare al progetto "Scuola ambasciatrice del parlamento europeo".   | 5 | 3 | 15 |
| Ambiente di apprendimento     | 1 | Favorire e monitorare il grado di rispetto degli ambienti di apprendimento (aule e laboratori) con la predisposizione di una scheda a cura dei c.s..   | 5 | 2 | 10 |
|                               | 2 | Esercitare un controllo più rigoroso dell'osservanza del regolamento d'Istituto e delle indicazioni operative relative alle uscite dalle aule in occasione delle ore di alternativa alla religione cattolica, all'utilizzo dei laboratori, del bar, dei distributori automatici. | 3 | 4 | 12 |
| Inclusione e differenziazione | 1 | Sviluppare le attività e i progetti già avviati di inclusione degli studenti diversamente abili e di volontariato.   | 5 | 5 | 25 |
|                               | 2 | Progettare esperienza di alternanza scuola-lavoro all'estero, di stage linguistici e di potenziamento di lingua straniera per gli alunni diversamente abili.   | 5 | 5 | 25 |

|   |   |   |   |   |    |
|---|---|---|---|---|----|
| Orientamento strategico ed organizzazione della scuola    | 1 | Rafforzare e ampliare i progetti avviati in tema di cittadinanza e alternanza scuola-lavoro attraverso la condivisione con dipartimenti e Cdc.                          | 5 | 3 | 15 |
|   | 2 | Rafforzare l'identità europea attraverso le attività progettate di alternanza scuola-lavoro all'estero e mobilità internazionale.                                       | 3 | 4 | 12 |
| Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane             | 1 | Costituire un gruppo per le attività relative alla memoria ed individuare dei referenti specifici che coordinino le attività relative alla cittadinanza e alla memoria. | 5 | 5 | 25 |
|   | 2 | Costituire un gruppo e individuazione di un referente per la progettazione delle esperienze di alternanza scuola lavoro all'estero.                                     | 5 | 5 | 25 |
| Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie | 1 | Coinvolgere gli studenti e i genitori nella condivisione e nel rispetto della normativa di riferimento e del regolamento d'Istituto.                                    | 2 | 4 | 8  |
|   | 2 | Implementare le relazioni con le associazioni del territorio per quanto riguarda le attività legate alla memoria e alla cittadinanza.                                   | 5 | 4 | 20 |
|   | 3 | Individuare uno o più partner Europei per la progettazione delle attività di alternanza scuola lavoro all'estero e per gli stage linguistici.                           | 4 | 5 | 20 |

**TABELLA 3****RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO**

|   | <b>Obiettivo di processo in via di attuazione</b>   | <b>Risultati attesi</b>   | <b>Indicatori di monitoraggio</b>   | <b>Modalità di rilevazione</b>  |
|---|---|---|---|---|
| 1 | Predisporre progetti d'istituto sul tema della legalità e della memoria per l'anno scolastico 2015/16 e aderire a progetti relativi alla cittadinanza e costituzione.   | Costruire le basi di un futuro cittadino consapevole e responsabile attraverso la partecipazione attiva ai progetti d'Istituto. | Numero 2/3 incontri docenti coinvolti.<br><br>Aumento del 5% del numero dei docenti coinvolti.<br><br>Almeno il 50 % classi coinvolte nei progetti.   | Verbali, documentazione prodotta.<br>Questionari di gradimento, prodotti finali.                                  |
| 2 | Aderire alla rete tematica "EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA LEGALITA'".   | Condividere con le scuole del territorio gli stessi obiettivi.  | Almeno 8 incontri referenti degli Istituti aderenti alla rete.  | Verbali, documentazione prodotta.   |
| 3 | Individuare le competenze di cittadinanza e costituzione per le classi pilota e relativa rubrica valutativa.  | Conseguire le competenze di cittadinanza e costituzione.  | Monitoraggio delle competenze acquisite per anno scolastico.<br><br>Diminuzione del 5% sul numero dei procedimenti disciplinari rispetto all'anno scolastico precedente.<br><br>Aumento della media dei voti di condotta di una percentuale del 5%. | Scheda valutativa per alunno relativa al conseguimento delle competenze di cittadinanza a cura del cdc.           |
| 4 | Predisporre progetti di alternanza scuola-lavoro all'estero, di stage linguistici, di attività di potenziamento in lingue straniere, di conversazioni con madre lingua. | Conseguire competenze nelle lingue straniere.<br><br>Costruire le basi per un futuro professionista in ambito europeo.          | Almeno 80 studenti coinvolti nei progetti.<br><br>Esiti relativi alle competenze di lingua di una prova all'inizio ed una alla fine del percorso delle attività.  | Scheda valutativa per alunno relativa al conseguimento delle competenze professionali a cura del tutor aziendale. |

|   |  |   |   |  |
|---|--|---|---|--|
| 5 | Partecipare al progetto "Scuola ambasciatrice del parlamento europeo".   | Costruire le basi di un futuro cittadino consapevole e responsabile in Italia e in Europa.  | Numero degli studenti (almeno 40) e delle classi (almeno 3) coinvolti nel progetto.<br><br>Numero (2) eventi organizzati. | Questionari di gradimento, prodotti finali.  |
| 6 | Favorire e monitorare il grado di rispetto degli ambienti di apprendimento (aule e laboratori) con la predisposizione di una scheda a cura dei c.s..   | Valorizzare e sfruttare le risorse a disposizione per un apprendimento consono e appropriato.<br><br>Assumere un comportamento rispettoso degli altri e dell'ambiente di apprendimento. | Almeno l'80 % delle classi i cui ambienti vengono rispettati.   | Scheda a cura dei c.s..  |
| 7 | Esercitare un controllo più rigoroso dell'osservanza del regolamento d'Istituto e delle indicazioni operative relative alle uscite dalle aule in occasione delle ore di alternativa alla religione cattolica, all'utilizzo dei laboratori, del bar, dei distributori automatici. | Assumere un comportamento rispettoso del regolamento d'Istituto.  | Diminuzione del 5% del numero dei provvedimenti agli alunni non rispettosi delle indicazioni.                             | Provvedimenti disciplinari.  |
| 8 | Sviluppare le attività e i progetti già avviati di inclusione degli studenti diversamente abili e di volontariato.   | Valorizzare le diversità e favorire la partecipazione alle attività di volontariato previste dai progetti dell'Istituto e del territorio.   | 2/3 incontri docenti coinvolti.<br><br>Aumento del 10% degli alunni che partecipano ad attività di volontariato.          | Verbali, documentazione prodotta.<br><br>Questionari di gradimento.<br><br>Crediti formativi/scolastici.           |
| 9 | Progettare esperienza di alternanza scuola-lavoro all'estero, di stage linguistici e di potenziamento di lingua straniera per gli alunni diversamente abili.   | Valorizzare le diversità e favorire la partecipazione alle attività di volontariato previste dai progetti dell'Istituto e del territorio.   | Almeno 3 alunni disabili aderenti ai progetti di internazionalizzazione.  | Scheda valutativa per alunno, relativa al conseguimento delle competenze professionali a cura del tutor aziendale. |

|    |   |   |   |   |
|----|---|---|---|---|
| 10 | Rafforzare e ampliare i progetti avviati in tema di cittadinanza e alternanza scuola-lavoro attraverso la condivisione con dipartimenti e Cdc.                          | Calibrare gli interventi necessari per il raggiungimento degli obiettivi individuati attraverso la partecipazione di tutto il consiglio di classe che si rende parte integrante del processo di formazione insieme ai dipartimenti. | Numero 2/3 incontri docenti coinvolti.<br><br>Aumento del 5% del numero dei docenti coinvolti.<br><br>Almeno il 50 % classi coinvolte nei progetti. | Verbali, documentazione prodotta.   |
| 11 | Rafforzare l'identità europea attraverso le attività progettate di alternanza scuola-lavoro all'estero e mobilità internazionale.                                       | Costruire le basi per un futuro professionale in ambito europeo.  | Numero 30 studenti coinvolti nel progetto di alternanza scuola-lavoro in Europa.  | Scheda valutativa per alunno relativa al conseguimento delle competenze professionali a cura del tutor aziendale. |
| 12 | Costituire un gruppo per le attività relative alla memoria ed individuare dei referenti specifici che coordinino le attività relative alla cittadinanza e alla memoria. | Pianificare e progettare sulle reali esigenze dell'Istituto.  | Almeno 5 incontri docenti coinvolti.  | Verbali, documentazione prodotta.   |
| 13 | Costituire un gruppo e individuazione di un referente per la progettazione delle esperienze di alternanza scuola lavoro all'estero.                                     | Pianificare e progettare sulle reali esigenze dell'Istituto.  | Numero 30 incontri docenti coinvolti.   | Verbali, documentazione prodotta.   |
| 14 | Coinvolgere gli studenti e i genitori nella condivisione e nel rispetto della normativa di riferimento e del regolamento d'Istituto.                                    | Instaurare un clima sereno per il processo di apprendimento attraverso il rispetto di sé e degli altri, favorendo la diminuzione di provvedimenti disciplinari.   | Numero degli incontri con le famiglie.<br><br>Diminuzione del 5% dei provvedimenti disciplinari.  | Verbali, documentazione prodotta.<br><br>Provvedimenti disciplinari.  |
| 15 | Implementare le relazioni con le associazioni del territorio per quanto riguarda le attività legate   | Formare cittadini partecipi e attivi.   | Numero 3 partner che operano sul territorio e che collaborano ai  | Relazione a cura del referente.   |

|    |   |   |   |                                 |
|----|---|---|---|---------------------------------|
|    | alla memoria e alla cittadinanza.   |   | progetti.   |                                 |
| 16 | Individuare uno o più partner Europei per la progettazione delle attività di alternanza scuola lavoro all'estero e per gli stage linguistici. | Formare professionisti competitivi a livello Europeo. | Numero 2 partner Europei che collaborano ai progetti. | Relazione a cura del referente. |

## SEZIONE 2

(suddivisa nelle due distinte priorità)

### PRIORITA': "Internazionalizzazione"

TABELLA 4

#### VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI POSITIVI E NEGATIVI DELLE AZIONI

| azione prevista | effetti positivi all'interno della | effetti negativi all'interno della | effetti positivi all'interno della | effetti negativi all'interno della |
|-----------------|------------------------------------|------------------------------------|------------------------------------|------------------------------------|
|-----------------|------------------------------------|------------------------------------|------------------------------------|------------------------------------|

|   | <b>scuola a medio termine</b>   | <b>scuola a medio termine</b>   | <b>scuola a lungo termine</b>   | <b>scuola a lungo termine</b>                   |
|---|---|---|---|---|
| Prevedere nel piano annuale degli incontri di dipartimento collegiali per tutte le lingue straniere, dedicati all'aspetto specifico dell'internazionalizzazione   | Confronto diretto tra docenti.<br>Comunicazione efficace.<br>Condivisione degli obiettivi progettuali.  | Aumento dell'impegno normalmente richiesto al corpo docenti.                          | Coinvolgimento di un sempre maggiore numero di docenti nel progetto in oggetto, condivisione dei progressi.   | Incentivazione docenti coinvolti.               |
| Costituire un gruppo di lavoro formato da docenti di lingue straniere e individuare un referente che coordini l'internazionalizzazione della scuola, un referente per le certificazioni linguistiche, un referente per gli stage. | Comunicazione tra docenti di differenti lingue straniere.<br>Possibilità di confronto.  | Aumento della mole di lavoro.   | Coinvolgimento di docenti di tutte le lingue straniere.   | Pagare le risorse.                              |
| Potenziare L2 con docente madrelingua e con docente italiana Inglese /francese/ spagnolo/tedesco  | Momento altamente formativo per gli studenti.<br><br>Maggiore consapevolezza dell'importanza della lingua straniera.<br><br>Utilizzo dei docenti assegnati all'istituto come potenziamento. | Difficoltà nel coinvolgimento degli studenti in attività extracurricolari.            | Gli studenti avranno competenze linguistiche in uscita adeguate agli standard europei, così come previsto dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue Straniere. | Pagamento del docente madrelingua.              |
| Progettare stage linguistici  | Possibilità di confronto diretto con il paese del quale si studia la lingua e con la famiglia ospitante, della quale si apprendono usi, costumi e comportamenti.                            | Scarsa partecipazione degli studenti al progetto per via dei costi di partecipazione. | Maggiore apertura verso il senso di appartenenza all'identità europea attraverso la conoscenza di una cultura diversa.  | Riproporre gli stessi progetti a lungo termine. |
| Pianificare certificazioni linguistiche   | Maggiore consapevolezza dell'importanza della lingua straniera.   | Difficoltà nel coinvolgimento degli studenti in attività extracurricolari,            | Gli studenti acquisiscono le competenze necessarie all'ottenimento  | Considerevole impegno finanziario.              |

|  |   |  |   |   |
|--|---|--|---|---|
|  | Utilizzo dei docenti assegnati all'istituto come potenziamento.   | in particolare se a pagamento.   | di certificazioni europee nelle lingue straniere.   |   |
| Pianificare alternanza scuola lavoro all'estero  | <p>Consolidamento delle proprie competenze linguistiche e delle abilità sociali e relazionali.</p> <p>Possibilità di avvicinarsi alla tipologia di lavoro per il quale gli studenti si stanno preparando in un contesto lavorativo europeo.</p> | <p>Predisporre un progetto per partecipare a un bando Erasmus plus.</p> <p>Individuare degli istituti scolastici all'estero per organizzare esperienze di scambio basate sul principio della reciprocità.</p> <p>Gestione della partecipazione dei discenti e dei docenti ai viaggi.</p> | Apertura verso una dimensione culturale europea come risposta concreta alle tendenze negative del mercato del lavoro in Italia, in materia di assunzioni. | <p>Gestire le relazioni con Istituti scolastici all'estero.</p> <p>Pagare le risorse.</p>         |
| Partecipare a progetti di cooperazione europea, sia in qualità di scuola coordinatrice, sia come partner | Possibilità di vincere bandi di concorso europei.   | <p>Predisporre un progetto per partecipare a un bando Erasmus plus.</p> <p>Individuare degli istituti scolastici all'estero per organizzare esperienze di scambio basate sul principio della reciprocità.</p> <p>Gestione della partecipazione dei discenti e dei docenti ai viaggi.</p> | Possibilità di considerare nel proprio futuro prospettive ed orizzonti di lavoro anche oltre confine.   | Liquidare l'ente che ha formato i docenti.  |
| Individuazione di uno o più partner europei  | Ampliare la dimensione europea dell'istituto.   | Aumento della mole di lavoro.  | Possibilità di entrare in una rete europea.   | Sostenere le spese di viaggio se si rendono necessari incontri preliminari con le scuole partner. |
| Iscrivere al portale E-  | Ricerca di scuola   | Aumento della  | Possibilità di  | Sostenere le  |

|  |  |                               |  |  |
|--|--|-------------------------------|--|--|
| twinning   | partner per avviare autonomamente progetti di cooperazione per alternanza scuola lavoro.                             | mole di lavoro.               | entrare in una rete europea.   | spese di viaggio se si rendono necessari incontri preliminari con le scuole partner. |
| Prevedere almeno una verifica in lingua straniera per classi parallele | Confronto diretto dei docenti durante la preparazione della verifica in riferimento agli obiettivi minimi richiesti. | Aumento della mole di lavoro. | Minore difficoltà quando vengono richiesti passaggi a diversi indirizzi. | Incentivare i docenti coinvolti.   |

**TABELLA 5**

**CARATTERI INNOVATIVI**

|   |
|---|
| Pianificazione di attività di alternanza scuola-lavoro all'estero.                                      |
| Partecipazione a bandi di concorso europei per la mobilità degli studenti.                              |
| Collaborazione con altri istituti europei per attività di stage linguistici e alternanza scuola lavoro. |
| Promozione delle eccellenze nell'ambito dell'orientamento post diploma.                                 |

**PRIORITA': "Competenze di cittadinanza"**

**TABELLA 4**

**VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI POSITIVI E NEGATIVI DELLE AZIONI**

| <b>Azione prevista</b>   | <b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>      | <b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>                          | <b>Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine</b> | <b>Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine</b> |
|--|---|---|--|--|
| Pianificazione di un numero di incontri nel piano annuale per il lavoro progettuale. | Condivisione degli obiettivi progettuali a cura dei gruppi di lavoro. | Difficoltà di condivisione degli obiettivi con i docenti che non partecipano all'attività | Omogeneità degli obiettivi.                                      | Pagare le risorse se non riconosciute come formazione-           |

|   |  |  |  |   |
|---|--|--|--|---|
|   |  | progettuale.   |  | autoformazione.   |
| Individuazione Referenti specifici che coordinino le attività relative alla cittadinanza e alla memoria.  | Vaglio delle proposte progettuali adeguate.  | Mole di lavoro da seguire da parte dei referenti; difficoltà nella condivisione con tutto il corpo docente.          | Condivisione con il dipartimento in cui operano i referenti.   | Eccesso di identificazione del progetto con il docente referente.<br><br>Pagare la risorsa. |
| Costituzione di un gruppo di lavoro per le attività relative alla memoria.  | Coordinamento da parte di più persone del progetto.  | Gestione e partecipazione dei discenti ai viaggi.  | Percezione dei progetti avviati come elementi identitari dell'Istituto.  | Mancanza di continuità didattica dei docenti coinvolti.<br><br>Pagare le risorse.           |
| Individuazione Referente che partecipi agli incontri della rete tematica "EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA LEGALITA'".                               | Partecipazione in rete a bandi e attività progettuali.   | Impossibilità logistica di condividere i risultati raggiunti attraverso degli incontri finali.                       | Condivisione degli obiettivi con gli altri Istituti.   | Pagare la risorsa.  |
| Pianificazione di un progetto d'Istituto sul tema della legalità condiviso con il dipartimento di Lettere i cui docenti operano coinvolgendo i Cdc.     | Non demandare ad Enti esterni gli interventi per favorire la formazione dei futuri cittadini.  | Perplessità dei docenti relativa alla possibilità di armonizzare questa progettualità con la didattica tradizionale. | Conoscere la realtà in cui avvengono i processi formativi favorendo l'integrazione e la conoscenza di culture diverse. | Riproporre gli stessi progetti a lungo termine.   |
| Organizzazione e individuazione dei progetti nell'ambito del tema della cittadinanza e costituzione e della memoria a cura del dipartimento di Lettere. | Individuare le priorità di un Istituto sulla base delle reali problematiche e sulla scorta delle analisi.                              | Perplessità dei docenti relativa alla possibilità di armonizzare questa progettualità con la didattica tradizionale. | Favorire una memoria storica.  | Riproporre gli stessi progetti a lungo termine.   |
| Individuazione delle competenze di cittadinanza e costituzione per le classi pilota e relativa rubrica valutativa.                                      | Individuare nelle competenze di cittadinanza e costituzione le competenze trasversali necessarie per una valutazione esaustiva di ogni | Difficoltà nella misurazione concreta ed immediata delle competenze.   | Omogeneità dei Cdc nella valutazione delle competenze.   | Difficoltà nella condivisione di criteri comuni nella valutazione delle competenze.         |

|  |   |  |   |  |
|--|---|--|---|--|
|  | singolo alunno.   |  |   |  |
| Previsione di un numero di incontri nel piano annuale per il lavoro progettuale.   | Condivisione degli obiettivi progettuali a cura dei gruppi di lavoro.   | Difficoltà di condivisione degli obiettivi con i docenti che non partecipano all'attività progettuale. | Omogeneità degli obiettivi.   | Pagare le risorse se non riconosciute come formazione-autoformazione.  |
| Individuazione di classi pilota che aderiscono al progetto nell'ambito della legalità.   | Individuazione classi sulla base della problematicità e del numero di provvedimenti.                                | Mancato coinvolgimento di tutte le classi.   | Iniziare dalle classi prime del biennio per formare alunni consapevoli e rispettosi delle regole.                 | Aspettative deluse per la marginalità delle azioni avviate rispetto alla complessità degli input informali a cui gli studenti sono sottoposti nella loro esperienza extrascolastica. |
| Predisposizione di un contenitore sul sito web dei progetti svolti dall'istituto catalogati per anno scolastico.   | Individuare per ogni annualità un progetto per l'acquisizione di competenze.  | Difficoltà di implementazioni a breve termine dei progetti individuati per annualità.                  | Riconoscere nel tempo il valore dei progetti e attingere dalle esperienze passate materiale utile da rielaborare. | Ripetitività delle azioni.   |
| Monitoraggio del grado di rispetto degli ambienti di apprendimento (aule e laboratori) con la predisposizione di una scheda a cura dei c.s..   | Rispetto e cura degli ambienti in cui avvengono i processi formativi.   | Difficoltà di un controllo puntuale delle aule per l'alternarsi di classi stabili e nomadi.            | Conservazione adeguata degli strumenti utili all'apprendimento.   | Aumento del tasso di conflittualità tra le diverse componenti della scuola.  |
| Controllo più rigoroso dell'osservanza del regolamento d'Istituto e delle indicazioni operative relative alle uscite dalle aule in occasione delle ore di alternativa alla religione cattolica, all'utilizzo dei laboratori, del bar, dei distributori automatici. | Considerare le ore di alternativa alla religione come una risorsa formativa per gli alunni che non se ne avvalgono. | Impossibilità di esercitare un controllo rigoroso.   | Comprendere che le regole e i regolamenti aiutano a vivere meglio.  | Il rispetto del regolamento appare più un adempimento esteriore piuttosto che radicarsi nella coscienza civica di studenti e docenti.  |
| Coinvolgimento degli   | Condivisione con  | Coinvolgimento   | Diminuzione   | Mancata  |

|   |  |  |  |  |
|---|--|--|--|--|
| studenti e dei genitori nella condivisione e nel rispetto della normativa di riferimento e del regolamento d'Istituto.          | le famiglie del processo educativo dei discenti. | di poche famiglie interessate al dialogo educativo con l'Istituto. | provvedimenti.   | condivisione di obiettivi formativi ed educativi tra famiglie e docenti.                         |
| Stringere relazioni con le associazioni del territorio per quanto riguarda le attività legate alla memoria e alla cittadinanza. | Conoscere le associazioni del territorio.        | Impostare relazioni poco durature e dispersive.                    | Formare cittadini partecipi e attivi con le associazioni del territorio. | Consolidare relazioni a lungo termine senza possibilità di poter scegliere nuove collaborazioni. |

**TABELLA 5**

**CARATTERI INNOVATIVI**

|  |
|--|
| Individuazione delle classi pilota.  |
| Ampliamento e sostegno alla partecipazione studentesca ai progetti anche sulla base dell'interesse e della motivazione a trattare l'argomento. |
| Progettazione di curricula verticali e relativa griglia valutativa.  |

**SEZIONE 3**

(suddivisa nelle due distinte priorità)

**PRIORITA': "Internazionalizzazione"**

**TABELLA 6**

**DESCRIVERE L'IMPEGNO DI RISORSE UMANE INTERNE ALLA SCUOLA**

| <b>Figure professionali</b> | <b>Tipologia di attività</b>  | <b>Ore aggiuntive presunte</b>  | <b>Costo previsto</b> | <b>Fonte Finanziaria</b> |
|-----------------------------|---|---|-----------------------|--------------------------|
| Docenti:                    | Gruppo di lavoro che collabora al progetto e alle attività di internazionalizzazione. | Ancora da definire al tavolo della contrattazione integrativa d'Istituto. | Da definire.          | FIS                      |

|            |   |   |              |     |
|------------|---|---|--------------|-----|
| Referenti: | <p>Pianificano le attività.</p> <p>Organizzano e coordinano i gruppi di lavoro durante la stesura dei progetti.</p> <p>Organizzano gli incontri con i formatori e ne sono i referenti.</p> <p>Documentano il percorso delle attività svolte.</p> <p>Monitorano e analizzano i risultati con il Dirigente.</p> <p>Si relazionano con gli istituti alberghieri partner.</p> <p>Raccolgono i feedbacks dei progetti.</p> | Ancora da definire al tavolo della contrattazione integrativa d'Istituto. | Da definire. | FIS |
|------------|---|---|--------------|-----|

**TABELLA 7**

**IMPEGNO FINANZIARIO PER FIGURE PROFESSIONAL ESTERNE ALLA SCUOLA E/O BENI E SERVIZI**

| Impegni finanziari per tipologia di spesa  | Impegno presunto | Fonte finanziaria    |
|--|------------------|----------------------|
| Formatori:<br>Incontri dei docenti con formatori, 8 ore + supporto durante la stesura del progetto | Euro 1.000       | Bilancio d'Istituto. |

**TABELLA 8**

**TEMPISTICA DELLE ATTIVITA'**

|                 |                                      |
|-----------------|--------------------------------------|
| <b>Attività</b> | <b>Pianificazione delle attività</b> |
|-----------------|--------------------------------------|

|  | 1<br>Sett. | 2<br>Ott. | 3<br>Nov. | 4<br>Dic. | 5<br>Gen. | 6<br>Feb. | 7<br>Mar. | 8<br>Apr. | 9<br>Mag. | 10<br>Giu. |
|--|------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|------------|
| Pianificazione delle attività.   | X          | X         | X         | X         | X         |           |           |           |           |            |
| Organizzazione e coordinamento dei gruppi di lavoro durante la stesura dei progetti. |            | X         | X         | X         | X         | X         |           |           |           |            |
| Organizzazione degli incontri con i formatori, dei quali sono i referenti.           | X          | X         | X         | X         | X         | X         |           |           |           |            |
| Documentazione del percorso delle attività svolte.                                   |            |           |           |           |           |           |           |           | X         | X          |
| Monitoraggio progetti e analisi dei risultati.                                       |            |           |           |           |           |           | X         | X         | X         | X          |
| Relazioni con gli istituti alberghieri partner.                                      | X          | X         | X         | X         | X         | X         | X         | X         | X         | X          |
| Raccolgono i feedbacks dei progetti.   |            |           |           |           |           |           |           |           |           | X          |

**TABELLA 9**

**MONITORAGGIO DELLE AZIONI**

| Data di | Indicatori di | Strumenti di | Criticità | Progressi | Modifiche/necessità |
|---------|---------------|--------------|-----------|-----------|---------------------|
|---------|---------------|--------------|-----------|-----------|---------------------|

| <b>rilevazione</b> | <b>monitoraggio del processo</b>  | <b>misurazione</b>                            | <b>rilevate</b> | <b>rilevati</b> | <b>di aggiustamenti</b> |
|--------------------|---|---|-----------------|-----------------|-------------------------|
| Giugno             | Numero dei docenti coinvolti nei vari progetti.                               | Relazioni a cura dei referenti.               |                 |                 |                         |
| Giugno             | Numero di incontri dei docenti coinvolti nei vari progetti.                   | Verbali.                                      |                 |                 |                         |
| Giugno             | Numero degli studenti coinvolti nei progetti.                                 | Relazioni a cura dei referenti.               |                 |                 |                         |
| Giugno             | Numero dei partner che collaborano ai progetti.                               | Relazioni a cura dei referenti.               |                 |                 |                         |
| Giugno             | Numero di verifiche somministrate prima e dopo la partecipazione ai progetti. | Scheda valutativa delle competenze raggiunte. |                 |                 |                         |

**PRIORITA': "Competenze di cittadinanza"**

**TABELLA 6**

**IMPEGNO DI RISORSE UMANE INTERNE ALLA SCUOLA**

| <b>Figure professionali</b> | <b>Tipologia di attività</b>  | <b>Ore aggiuntive presunte</b>  | <b>Costo previsto</b> | <b>Fonte Finanziaria</b> |
|-----------------------------|---|---|-----------------------|--------------------------|
| Docenti:                    | Gruppo di lavoro che collabora al progetto e alle attività sul tema | Ancora da definire al tavolo della contrattazione integrativa d'Istituto. | Da definire.          | FIS                      |

|            |  |   |              |   |
|------------|--|---|--------------|---|
|            | della memoria.   |   |              |   |
| Referenti: | <p>Studia ed elabora le attività sulla scorta delle analisi condotte in collaborazione con il dipartimento di Lettere.</p> <p>Pianifica le attività in collaborazione con il dipartimento di Lettere.</p> <p>Progetta (progetti d'Istituto sul tema della cittadinanza e della memoria).</p> <p>Individua le competenze di cittadinanza e costituzione per le classi pilota e redige relativa rubrica valutativa.</p> <p>Individua con il Dirigente le classi pilota che aderiscono al progetto nell'ambito della legalità.</p> <p>Organizza incontri con i formatori e con i consulenti in collaborazione con il dipartimento di Lettere.</p> <p>Documenta il percorso delle attività svolte.</p> <p>Monitora e analizza i risultati con il Dirigente e/o i suoi collaboratori.</p> <p>Relaziona con le</p> | Ancora da definire al tavolo della contrattazione integrativa d'Istituto. | Da definire. | <p>FIS</p> <p>Finanziamento progetto USR Lombardia "Educare alla cittadinanza e alla legalità".</p> |

|  |   |  |  |  |
|--|---|--|--|--|
|  | <p>associazioni ed enti del territorio in collaborazione con il Dipartimento di Lettere.</p> <p>Partecipa agli incontri della rete tematica "Educazione alla cittadinanza e alla legalità".</p> <p>Raccoglie e archivia i prodotti finali dei progetti.</p> |  |  |  |
|--|---|--|--|--|

**TABELLA 7**

**IMPEGNO FINANZIARIO PER FIGURE PROFESSIONAL ESTERNE ALLA SCUOLA E/O BENI E SERVIZI**

| <b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b> | <b>Impegno presunto</b>  | <b>Fonte finanziaria</b>  |
|--|--|---|
| Formatori  | Incontri delle classi e dei docenti con formatori, in un numero da stabilire, sul tema della cittadinanza e della memoria. | Finanziamento progetto USR Lombardia "Educare alla cittadinanza e alla legalità". |
| Consulenti                                       | Incontri di consulenze per docenti sul tema della cittadinanza e della memoria in un numero da stabilire.                  | Finanziamento progetto USR Lombardia "Educare alla cittadinanza e alla legalità". |
| Attrezzature                                     | Videocamera, macchina fotografica, computer, stampante.  | Finanziamento progetto USR Lombardia "Educare alla cittadinanza e alla legalità". |
| Servizi  | Affitto sala convegni.   | Finanziamento progetto USR Lombardia "Educare alla cittadinanza e alla legalità". |

**TABELLA 8**

## TEMPISTICA DELLE ATTIVITA'

| Attività  | Pianificazione delle attività |           |           |           |           |           |           |           |           |            |
|---|-------------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|------------|
|   | 1<br>Sett.                    | 2<br>Ott. | 3<br>Nov. | 4<br>Dic. | 5<br>Gen. | 6<br>Feb. | 7<br>Mar. | 8<br>Apr. | 9<br>Mag. | 10<br>Giu. |
| Pianificazione di un numero di incontri nel piano annuale per il lavoro progettuale.  | X                             | X         |           |           |           |           |           |           |           |            |
| Studio ed elaborazione delle attività sulla scorta delle analisi condotte in collaborazione con il dipartimento di Lettere. | X                             | X         |           |           |           |           |           |           |           |            |
| Progettazione (progetti d'Istituto sul tema della cittadinanza e della memoria).  | X                             | X         |           |           |           |           |           |           |           |            |
| Individuazione delle competenze di cittadinanza e costituzione per le classi pilota di relativa rubrica valutativa.         | X                             | X         |           |           |           |           |           |           |           |            |
| Individuazione con il Dirigente delle classi pilota per il progetto sulla legalità.   |                               |           |           | X         | X         |           |           |           |           |            |
| Pianificazione delle attività.  | X                             | X         | X         |           |           |           |           |           |           |            |
| Organizzazione  | X                             | X         | X         | X         | X         | X         | X         |           |           |            |

|  |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |
|--|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| incontri con i formatori e con i consulenti in collaborazione con il dipartimento di Lettere.          |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |
| Documentazione del percorso delle attività svolte.   |   |   |   |   |   |   |   |   | X | X |
| Monitoraggio e analisi dei risultati con il Dirigente e/o i suoi collaboratori.                        |   |   |   |   |   |   | X | X | X | X |
| Relazioni con le associazioni ed enti del territorio in collaborazione con il dipartimento di Lettere. | X | X | X | X | X | X | X |   |   |   |
| Partecipazione agli incontri della rete tematica "Educazione alla cittadinanza e alla legalità".       | X | X | X | X | X | X | X | X | X |   |
| Raccolta dei progetti e archiviazione dei prodotti finali dei progetti.                                |   |   |   |   |   |   |   |   | X | X |

**TABELLA 9**  
**MONITORAGGIO DELLE AZIONI**

| <b>Data di rilevazione</b> | <b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>  | <b>Strumenti di misurazione</b>   | <b>Criticità rilevate</b> | <b>Progressi rilevati</b> | <b>Modifiche/necessità di aggiustamenti</b> |
|----------------------------|---|---|---------------------------|---------------------------|---|
| Giugno                     | Numero incontri docenti coinvolti.  | Verbali, documentazione prodotta.   |                           |                           |   |
| Giugno                     | Numero delle classi coinvolte nel progetto d'Istituto e nei progetti legati al tema della cittadinanza.                                 | Questionari di gradimento, prodotti finali, scheda individuale per alunno relativa al livello di partecipazione e di interesse al progetto. |                           |                           |   |
| Giugno                     | Numero incontri referenti degli Istituti aderenti alla rete.  | Verbali.  |                           |                           |   |
| Giugno                     | Numero degli studenti coinvolti nei progetti legati alla memoria, al volontariato e alla "Scuola Ambasciatrice del Parlamento Europeo". | Questionari gradimento.<br>Scheda individuale per alunno relativa al livello di partecipazione e interesse al progetto.                     |                           |                           |   |
| Giugno                     | Le competenze di cittadinanza e costituzione conseguite dalle classi pilota.  | Scheda Valutativa delle competenze raggiunte a cura del consiglio di classe.  |                           |                           |   |
| Giugno                     | Numero delle segnalazioni a cura del c.s..  | Scheda a cura dei c.s..   |                           |                           |   |
| Giugno                     | Numero dei provvedimenti agli alunni non rispettosi del   | Provvedimenti disciplinari.   |                           |                           |   |

|        |   |                                   |  |  |  |
|--------|---|-----------------------------------|--|--|--|
|        | regolamento d'Istituto.   |                                   |  |  |  |
| Giugno | Numero incontri con le famiglie.  | Verbali, documentazione prodotta. |  |  |  |
| Giugno | Numero di partner che operano sul territorio e che collaborano ai progetti. | Relazione a cura del referente.   |  |  |  |